



ROMA. Il vescovo di Bologna: non è cattolico chi riconosce le unioni gay

Il Papa: «La vita umana è un diritto inalienabile»

Il vescovo di Bologna contro le unioni tra gay: «È impossibile ritenersi cattolici se in un modo o nell'altro si riconosce il diritto al matrimonio fra persone dello stesso sesso».

ROMA

●●● «La vita umana sia riconosciuta sempre come soggetto inalienabile di diritto e mai come oggetto sottoposto all'arbitrio del più forte». Lo ha affermato Benedetto XVI nell'udienza ai membri della Pontificia Accademia per la Vita. «La storia - ha proseguito il Papa - ha mostrato quanto possa essere pericoloso e deleterio uno Stato che proceda a legiferare su questioni che toccano la persona e la società, pretendendo di essere esso stesso fonte e principio dell'etica». Secondo il Pontefice, «senza principi universali che consentano di verificare un denominatore comune per l'intera umanità, il rischio di una deriva relativistica a livello legislativo non è affatto da sottovalutare». «La legge morale naturale - ha aggiunto papa Ratzin-



Papa Benedetto XVI

ger -, forte del proprio carattere universale, permette di scongiurare tale pericolo e soprattutto offrire al legislatore la garanzia per un autentico rispetto sia della persona, sia dell'intero ordine creaturale».

E intanto ha creato polemiche l'intervento dell'arcivescovo di Bologna Carlo Caffarra: «È impossibile ritenersi cattolici se in un modo o nell'altro si riconosce il diritto al matrimonio fra persone dello stesso sesso», perché non si può «fare coabitare nella propria coscienza la fede cattolica e il sostegno all'equiparazione fra unioni omosessuali e matrimonio: i due si contraddicono». Il cardinale, rivolgendosi «al credente che ha responsabilità pubbliche, di qualsiasi genere», spiega che la responsabilità più grave è di chi propone l'introduzione nel nostro ordinamento giuridico di questa equiparazione, o vota in Parlamento a favore di questa legge: «È questo un at-

to pubblicamente e gravemente immorale. Ma esiste anche la responsabilità di chi dà attuazione, nelle varie forme, ad una tale legge. Se ci fosse bisogno, quod Deus avertat, al momento opportuno daremo le indicazioni necessarie». Per Caffarra sul matrimonio «non si ha più la stima adeguata alla misura della sua preziosità, si è oscurata la visione della sua incomparabile unicità etica». Segno più evidente di questa disistima intellettuale è, per l'arcivescovo, la concessione da parte di alcuni Stati al riconoscimento legale delle unioni gay, includendo anche l'abilitazione all'adozione dei figli. Lo Stato - prosegue - non deve essere neutrale nel suo ordinamento giuridico, perché «la società deve la sua sopravvivenza non alle unioni omosessuali, ma alla famiglia fondata sul matrimonio».

E proprio ieri, a Roma, è sfilato un corteo «no vat» per «dire basta alle ingerenze della chiesa nella politica italiana». I manifestanti che sventolano bandiere col simbolo del Vaticano sbarcato, erano mascherati da preti e suore e danzavano al ritmo di musica techno-house, scandendo slogan contro il Papa. «Questo è il quinto anno del No-Vat che viene fatto a febbraio in occasione dell'anniversario della firma dei Patti Lateranensi - spiega Elena Biagini, appartenente al Coordinamento Facciamo Brescia - Da allora, infatti è stata sancita un'alleanza tra Stato e Chiesa che ha reso l'Italia un Paese a sovranità limitata. Noi a questo ci ribelliamo».

L'INIZIATIVA. In migliaia alle prime sfilate: ironia sulla vertenza Fiat



CARNEVALE DI TERMINI MARCHIONNE IN...MASCHERA

●●● La satira per inquadrare un momento drammatico per la comunità di Termini Imerese, dove dopo quarant'anni alla fine del 2011 la Fiat chiuderà il suo stabilimento. Ieri, per le prime sfilate del Carnevale, organizzato dal Comune e dall'agenzia Feedback di Palermo, in migliaia (nella foto Fucarini alcuni visitatori) hanno

indossato una maschera che raffigura l'amministratore delegato della Fiat Sergio Marchionne con le sembianze di un vampiro che «tanto sangue - spiega il sindaco di Termini Salvatore Burrafato - ha avuto da questa terra». L'iniziativa segue l'invio di 5 mila cartoline, disegnate dal vignettista Sergio Staino, a Marchionne.

BARI. L'uomo ha già confessato il delitto. La vittima aveva 83 anni

Strangola la madre, poi la finisce a coltellate

●●● Una donna di 83 anni, Carmela Gallidoro, è stata assassinata con diversi colpi di arma da taglio all'addome. Con l'accusa di aver ucciso la madre, i carabinieri hanno fermato Domenico Nicola Ele-

fante, di 41 anni. L'uomo avrebbe confessato di aver strangolato la mamma; non essendo certo di averla uccisa, l'ha poi colpita con tre coltellate all'addome. A mettere alle strette l'uomo i carabinieri so-

no giunti dopo aver verificato nella casa l'assenza di segni di effrazione e di tracce biologiche estranee al nucleo familiare, e aver valutato le versioni contrastanti da lui rese sulle cause della morte della madre.

I due vivevano insieme e, a quanto si è appreso, il loro rapporto era conflittuale. Ieri sera avrebbero avuto l'ennesimo litigio per futili motivi.

PORZIO PERALTA
GIOIELLI

LISTE NOZZE

Via R. Settimo 73 - 1° piano

VENGA ANCH'IO

VENGA. L'AUTO PIÙ OSPITALE CHE C'È.

Da **13.900** euro*

7 ANNI KIA GARANZIA
7 anni/150.000 km.

E' nata Venga, l'auto che racchiude i più alti livelli di comfort, spazio, tecnologia e dotazioni di sicurezza. Di serie su tutte le versioni ESC, 6 airbag, climatizzatore, sintonia CD MP3. Kia Venga è disponibile con motori benzina, diesel e GPL. **Tutti Euro 5.**

848.58.25.88
Tariffa Urbana

www.kia-auto.it

KIA MOTORS
The Power to Surprise™

*Con incentivo Kia di 1.000 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.4 Lx ISG. Consumo combinato (l/100km) da 4,7 a 7,0. Emissioni CO₂ (g/km) da 124 a 164. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 28/02/10. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Per le versioni Bi-Fuel la garanzia è di 3 anni/100.000 km. Tutti i dettagli presso i concessionari.

KIA MOTORS ITALIA SPA. UNA SOCIETÀ DEL "GRUPPO KOELLIKER SPA."

Vieni a vedere la tua Picanto da:

AUTOMANIA
S.P. 52 C.da Bettafilava - RAGUSA - Tel. 0932.251500

PUGLIESE
Via di Santo Spirito, 102 - CALTANISSETTA
Via S. Agata, 73 - ENNA
Tel. 0934.567215 - 0935.504454

AUTOMONDO
Via Eraclea, 12/18 - TRAPANI
Via Virgilio, 2 - TRAPANI
Tel. 0923.501080 - 0923.548831

EUROPA AUTO
Via Acireale - Zona Z.I.R. - MESSINA - Tel. 090.651239

P.G. AUTO
Via degli Orti, 27 (dietro INPS) - PALERMO - Tel. 091.6260199